



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN FARMACIA

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, appartenente alla classe delle lauree LM-13 Farmacia e Farmacia industriale, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023 e dal Regolamento Didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri delle docenti, dei docenti, delle studentesse e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento Didattico d'Ateneo, nel rispetto della classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso di laurea i Dipartimenti di Scienze Farmacologiche e Biomolecolari "Rodolfo Paoletti" e di Scienze Farmaceutiche (associati).

È Dipartimento referente principale per le procedure che ne richiedano l'individuazione il Dipartimento a cui afferisce il Presidente del Collegio didattico interdipartimentale, così come previsto dalla normativa vigente.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia si propone di conferire un insieme di conoscenze teoriche e pratiche in campo, biologico, microbiologico, fisiologico, biochimico, biomedico, chimico-farmaceutico, farmacologico, tossicologico, tecnologico, legislativo e deontologico, che permettano alle laureate e ai laureati l'esercizio della professione di farmacista e di operare in posizioni di responsabilità come esperti del farmaco, dei diagnostici e dei prodotti per la salute. Il corso di laurea magistrale in Farmacia fornisce una preparazione scientifica avanzata in campo sanitario mirata a formare una figura professionale di esperto del farmaco e del suo uso a fini terapeutici, che contribuisca al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Servizio Sanitario Nazionale. Le laureate e i laureati in Farmacia sono in grado di rispondere adeguatamente alle mutevoli esigenze della società in campo sanitario, e di operare secondo le finalità della sanità pubblica, sia nella consulenza alla persona sana a fini della prevenzione delle malattie sia nell'accompagnamento personalizzato dei pazienti, inclusi quelli cronici, per l'aderenza alle terapie farmacologiche.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia (classe LM-13) abilita all'esercizio della professione di farmacista.

Per raggiungere tali obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale in Farmacia intende fornire alle proprie laureate e ai propri laureati:

- a) una solida preparazione nelle discipline delle scienze di base (fisiche, chimiche, biologiche, microbiologiche e mediche) con lo scopo di acquisire familiarità con l'approccio scientifico alla soluzione dei problemi inerenti alla professione;
- b) una conoscenza approfondita dei meccanismi, della composizione, delle caratteristiche chimico-farmaceutiche e tecnologiche, dell'efficacia terapeutica, delle controindicazioni,



delle modalità d'impiego, delle normative e di ogni altra indicazione relativamente ai medicinali;

- c) la capacità di applicare le conoscenze scientifiche acquisite nel dosaggio dei farmaci, nel riconoscimento dei farmaci con saggi di purezza, e nella preparazione di medicinali galenici;
- d) adeguate conoscenze di biochimica, fisiologia, patologia, endocrinologia e nutrizione per potere fornire un valido supporto nella prevenzione delle patologie e nella gestione dei trattamenti proposti dal medico favorendo la compliance del paziente;
- e) adeguate conoscenze nel settore della farmacogenetica, farmacoepidemiologia, della farmacovigilanza, telemedicina e di ogni altro elemento in grado di contribuire alla personalizzazione delle terapie farmacologiche, aspetti sempre più richiesti per un corretto impiego dei farmaci nella popolazione;
- f) adeguate conoscenze mediche, per quanto riguarda anamnesi del paziente, analisi di prima istanza, campagne di screening e prevenzione, nonché altre procedure previste della farmacia dei servizi, sempre più presidio polifunzionale di prossimità per la gestione delle crescenti esigenze sanitarie della nostra società;
- g) la conoscenza dei contesti legislativi nazionali e comunitari e delle proprie responsabilità professionali, etiche e deontologiche necessarie per intraprendere in piena autonomia la professione e per contribuire alla tutela della salute dei cittadini;
- h) la conoscenza degli aspetti economici, gestionali e della comunicazione applicati al settore sanitario e, più strettamente, a quello farmaceutico;
- i) le conoscenze e la capacità di apprendimento necessarie per affrontare i corsi di perfezionamento, le scuole di specializzazione della classe dell'area farmaceutica e farmacologica e le scuole di dottorato.

Profili professionali (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Farmacista nella dispensazione di medicinali e di prodotti ad attività salutari

Farmacista nella distribuzione intermedia

Farmacista nella divulgazione scientifica

Farmacista operante nell'industria e negli enti di controllo e regolatori

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + A3.b)

1. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia è ad accesso programmato, ai sensi dell'art. 2 della legge 264 del 1999. Il numero di posti disponibili viene deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti in seguito alla valutazione delle risorse a disposizione per il funzionamento del corso.
2. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Sono richieste, oltre alla padronanza della lingua italiana scritta e parlata, conoscenze di scienze di base e capacità di ragionamento logico come fornite dai percorsi formativi della scuola secondaria di secondo grado.
3. Il possesso di questi requisiti verrà verificato tramite una prova di selezione obbligatoria. La prova consiste in un questionario con domande a risposta multipla ed è volta a verificare le conoscenze delle discipline di base (biologia, chimica, matematica, fisica e logica) necessarie per la frequenza del corso di laurea.
4. Il test dovrà essere sostenuto obbligatoriamente prima dell'immatricolazione e saranno esentati solo



coloro che risulteranno in possesso dei requisiti d'esonero previsti nel bando di ammissione al corso di laurea. L'ammissione avviene sulla base di una graduatoria predisposta secondo le modalità stabilite dai competenti organi accademici sino alla concorrenza del numero di posti disponibili. La verifica delle conoscenze disciplinari necessarie per la frequenza del corso di laurea avviene contestualmente allo svolgimento della suddetta prova di selezione. Le conoscenze disciplinari di accesso si intendono positivamente verificate con il raggiungimento nella prova di ammissione della votazione minima indicata nel bando di ammissione.

5. Alle studentesse e agli studenti ammessi con una votazione inferiore alla minima prefissata per il modulo di Matematica di base del test, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi dovranno essere soddisfatti entro il primo anno di corso, frequentando attività di supporto organizzate dall'Ateneo, seguite da una prova di verifica con la quale le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare di aver colmato la propria lacuna. L'assegnazione degli OFA comporta che la studentessa o lo studente non potrà sostenere l'esame di Principi di matematica e fisica con elementi di biostatistica e informatica fino a che gli OFA non saranno assolti. Per le specifiche modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, si fa riferimento alle modalità indicate annualmente nel Manifesto degli studi.
6. In caso di trasferimento da altro corso di laurea o da altro ateneo, l'ammissione ad anni successivi al primo sarà subordinata alla valutazione della carriera pregressa da parte del Collegio Didattico Interdipartimentale. Eventuali esoneri dal test d'ingresso ai fini dell'ammissione al corso di laurea in Farmacia saranno indicati nel Manifesto degli studi e nel bando di ammissione.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia è di 5 anni e i Crediti Formativi Universitari (CFU) richiesti per il conseguimento della laurea sono 300. Sulla base delle indicazioni contenute nel Regolamento didattico d'Ateneo, l'impegno orario riservato a un CFU sarà, a seconda del tipo di attività considerato, uno dei seguenti:
 - 8 ore di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e 17 ore di studio individuale;
 - 16 ore di esercitazioni o attività assistite equivalenti e 9 ore di studio e rielaborazione personale;
 - 25 ore di studio individuale;
 - 25 ore di pratica individuale in laboratorio (attività relativa alla preparazione della tesi);
 - 30 ore di tirocinio pratico-valutativo.
2. Gli insegnamenti possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze del Farmaco e, ove necessario, dell'Ateneo nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei.
3. Gli insegnamenti possono essere costituiti da uno o più moduli (corsi monodisciplinari o corsi integrati) che danno luogo all'acquisizione di un numero diverso di CFU nella misura stabilita al successivo art. 5. Le propedeuticità alle quali le studentesse e gli studenti sono tenuti sono indicate al successivo art. 5.
4. Le esercitazioni, i laboratori con guida continuativa delle docenti e dei docenti e i seminari saranno computati in CFU, in relazione alla loro durata.
5. L'acquisizione da parte della studentessa o dello studente dei CFU stabiliti per ciascun insegnamento



nonché, nel caso di insegnamenti articolati in più moduli dove ciò sia previsto, per ciascuno dei moduli che lo compongono, è subordinata al superamento delle relative prove d'esame, che danno luogo a votazione in trentesimi, ovvero al superamento di prove di verifica con giudizio di approvato o riprovato.

6. Rientra nel percorso didattico al quale la studentessa o lo studente è tenuto ai fini della ammissione alla prova finale il superamento di prove di verifica, con giudizio di approvato o di riprovato, relative alla conoscenza della lingua inglese (livello B2), nonché di conoscenze derivanti dall tirocinio pratico-valutativo da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico o ospedaliera sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico.

7. Le studentesse e gli studenti immatricolati dovranno sostenere un test di verifica della conoscenza della lingua inglese dal quale potranno essere esonerati qualora siano in possesso di certificazioni linguistiche d'idoneità B2, conseguite non oltre i tre anni antecedenti alla data di iscrizione al corso di laurea.

Qualora la verifica della conoscenza della lingua inglese di livello assimilabile al B2 non risulti positiva, la studentessa o lo studente dovrà frequentare i corsi di preparazione linguistica organizzati dal Centro linguistico d'Ateneo (SLAM). La durata dei corsi dipende dal posizionamento ottenuto nel test iniziale. Le studentesse e gli studenti che, a conclusione dei già menzionati corsi, avranno raggiunto il livello richiesto di conoscenza della lingua inglese, certificato dall'esito del test finale ed attestato dal Centro Linguistico d'Ateneo, avranno riconosciuti, dai competenti organi accademici, i CFU di accertamento della lingua inglese previsti dal percorso di studio.

8. A partire dal IV anno, le studentesse e gli studenti dovranno svolgere il tirocinio pratico-valutativo previsto, in osservanza alle direttive Europee, dal Decreto Interministeriale 651/2022, da svolgersi presso farmacie aperte al pubblico e/o farmacie ospedaliere poste sotto la sorveglianza del servizio farmaceutico. Tale tirocinio consiste nella partecipazione della studentessa o dello studente alle attività della farmacia ospitante ed è volto a fornire alle studentesse e agli studenti del corso di laurea in Farmacia specifiche conoscenze e competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle attività del farmacista nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 44, comma 2, lett. b), della direttiva 2005/36/CE, le attività del tirocinio professionale si svolgono in un periodo sei mesi, per non più di 40 ore a settimana, per un totale di 900 ore (corrispondenti a 30 CFU), di cui almeno il 450 ore da svolgersi presso una farmacia aperta al pubblico.

Il tirocinio pratico-valutativo può essere svolto, anche per periodi non continuativi (in ogni caso non inferiori a un mese), in un numero di sedi ospitanti non superiore a tre e deve essere concluso entro 24 mesi dal suo inizio. Tale tirocinio può essere svolto anche all'estero, previa verifica di conformità dei contenuti didattici con le vigenti normative e previa autorizzazione da parte dell'università, sentito l'Ordine professionale territorialmente competente.

Per iniziare il tirocinio pratico-valutativo, la studentessa o lo studente deve aver acquisito almeno 160 CFU, essere iscritto almeno al quarto anno di corso, aver superato gli esami di Chimica farmaceutica e tossicologica I e di Farmacologia e farmacoterapia, aver frequentato il corso di Tecnologia e legislazione farmaceutiche con Laboratorio di tecnologia farmaceutica, aver frequentato i corsi generali e specifici prescritti dalle norme sulla sicurezza e possedere i relativi attestati, aver acquisito la disponibilità allo svolgimento dell'attività formativa da parte del responsabile della farmacia ospitante e/o della farmacia ospedaliera o dei servizi farmaceutici territoriali nonché del tutor professionale e del tutor accademico, aver attivato il Diario del tirocinante che viene richiesto



all'Ordine dei Farmacisti nel cui ambito territoriale ha sede la farmacia ospitante. Il diario del tirocinante è predisposto per attestare il corretto svolgimento del tirocinio-pratico valutativo e la sua finale approvazione da parte dell'Ordine dei Farmacisti costituisce requisito indispensabile per accedere alla prova pratica valutativa.

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è volta ad accertare le competenze professionali acquisite durante il tirocinio professionale in farmacia ed il livello di preparazione tecnica per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista. Tale prova valutativa è affidata ad apposita Commissione a composizione paritetica costituita da almeno quattro membri di cui per la metà devono essere docenti universitari, mentre per l'altra metà, devono essere farmacisti designati dall'Ordine professionale territorialmente competente.

9. Per insegnamenti particolarmente seguiti e per garantire un più adeguato rapporto studenti/docenti, possono essere previste reiterazioni. La relativa proposta è avanzata dal Collegio Didattico Interdipartimentale ed è deliberata dal Consiglio di Dipartimento referente amministrativo.

10. All'interno del percorso formativo, una parte di insegnamenti sarà erogata con modalità di didattica innovativa al fine di affinare e sviluppare le capacità di apprendimento attraverso il fare, con un approccio che mette studentesse e studenti al centro dell'apprendimento (didattica *student-centered*).

11. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi, deve essere comunque individuato tra loro la docente o il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni.

12. La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte delle studentesse e degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel Manifesto degli studi.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

Insegnamento	SSD
Analisi qualitativa inorganica secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi qualitativa inorganica	CHIM/08
Analisi quantitativa secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi quantitativa	CHIM/08
Anatomia umana	BIO/16
Biochimica generale	BIO/10
Biochimica sistematica e della nutrizione	BIO/10
Biologia e principi di genetica	BIO/13
Biologia vegetale e botanica farmaceutica	BIO/15



Chimica analitica	CHIM/01
Chimica farmaceutica e tossicologica I	CHIM/08
Chimica farmaceutica e tossicologica II	CHIM/08
Chimica generale, inorganica e stechiometria	CHIM/03
Chimica organica	CHIM/06
Dispositivi medici	CHIM/08, CHIM/09
Farmaci biotecnologici e chemioterapici	BIO/14
Farmacia dei servizi	BIO/12, MED/09, MED/42
Farmacologia e farmacoterapia	BIO/14
Farmacologia generale e farmacognosia	BIO/14
Farmacoterapia di precisione	BIO/14
Farmacoterapia e medicina di genere	BIO/14, MED/13
Fisiologia umana	BIO/09
Forme farmaceutiche innovative	CHIM/09
Alimenti funzionali, dietoterapici e integratori	BIO/14, CHIM/08, CHIM/10
Metodologie analitiche per la farmacia con Laboratorio di metodologie analitiche	CHIM/08
Microbiologia applicata, virologia e principi di igiene	BIO/19
Normativa farmaceutica, deontologia e gestione della farmacia con Laboratorio di preparazione galenica	CHIM/09, SECS-P/08
Patologia generale e fisiopatologia	MED/04
Principi di matematica e fisica con elementi di biostatistica e informatica	MAT/01-09, FIS/01-08, INF/01
Tecnologia e legislazione farmaceutiche con Laboratorio di tecnologia farmaceutica	CHIM/09
Tossicologia e farmacovigilanza	BIO/14

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Collegio Didattico Interdipartimentale e del Consiglio del Dipartimento referente amministrativo, approvata dal Senato Accademico.

Art. 5 - Piano didattico

1. Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Farmacia si articola in insegnamenti fondamentali (per un totale di 245 CFU) e in insegnamenti a scelta dello studente (per un totale di 8 CFU). Gli insegnamenti fondamentali, con il corrispettivo di CFU precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, sono i seguenti:

TAF*	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	Anno di corso	Nr. esami
------	---------------------	--------------	-----	-----	---------------	-----------



A	Discipline Matematiche, Fisiche, informatiche e Statistiche	Principi di matematica e fisica con elementi di biostatistica e informatica	INF/01 MAT/01- 09 FIS/01-08	10	1	1
A	Discipline Biologiche	Anatomia umana	BIO/16	6	1	1
		Biologia e principi di genetica	BIO/13	7	1	1
		Biologia vegetale e botanica farmaceutica	BIO/15	7	1	1
		Fisiologia umana	BIO/09	11	2	1
A	Discipline Chimiche	Chimica analitica	CHIM/01	6	1	1
		Chimica generale, inorganica e stechiometria	CHIM/03	8	1	1
		Chimica organica	CHIM/06	10	2	1
A	Discipline mediche	Farmacia dei servizi	BIO/12 MED/09 MED/42	8	5	1
		Microbiologia applicata, virologia e principi di igiene	BIO/19	10	2	1
		Patologia generale e fisiopatologia	MED/04	11	3	1
TOTALE attività formative di base:				94		11
B	Discipline farmaceutico- alimentari	Analisi qualitativa inorganica secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi qualitativa inorganica	CHIM/08	6	2	1
		Analisi quantitativa secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi quantitativa	CHIM/08	8	3	1
		Chimica farmaceutica e tossicologica I	CHIM/08	10	3	1
		Chimica farmaceutica e tossicologica II	CHIM/08	10	4	1
		Metodologie analitiche per la farmacia con Laboratorio di metodologie analitiche	CHIM/08	10	4	1
B	Discipline tecnologiche normative e	Forme farmaceutiche innovative	CHIM/09	6	5	1
		Normativa farmaceutica, deontologia e gestione della	CHIM/09 SECS- P/08	8	4	1



	economico-aziendali	farmacia con Laboratorio di preparazione galenica				
		Tecnologia e legislazione farmaceutiche con Laboratorio di tecnologia farmaceutica	CHIM/09	12	3	1
B	Discipline Biologiche e Farmacologiche	Biochimica generale	BIO/10	8	2	1
		Biochimica sistematica e della nutrizione	BIO/10	6	3	1
		Farmacologia generale e farmacognosia	BIO/14	10	2	1
		Farmaci biotecnologici e chemioterapici	BIO/14	8	4	1
		Farmacologia e farmacoterapia	BIO/14	10	3	1
		Farmacoterapia di precisione	BIO/14	7	5	1
		Tossicologia e farmacovigilanza	BIO/14	10	4	1
TOTALE attività formative caratterizzanti:				129		15
C		Alimenti funzionali, dietoterapici e integratori	BIO/14 CHIM/08 CHIM/10	9	3	1
		Dispositivi medici	CHIM/08 CHIM/09	7	5	1
		Farmacoterapia e medicina di genere	BIO/14 MED/13	6	4	1
TOTALE attività formative affini:				22		3

Altre attività formative

TAF*			Attività formative	CFU	Anno di corso
D	A scelta dello studente			8	4
E	Per la prova finale e la lingua straniera (art 10, comma 5, lettera c)	Prova finale		15	5
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera			



F	Ulteriori attività formative (art 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	Lingua inglese	2	1
		Abilità informatiche e telematiche			
		Tirocini formativi e di orientamento			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			
S		Per stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			
	Tirocinio pratico-valutativo TPV in farmacia			30	5
TOTALE altre attività formative:				55	

* TAF (Tipo Attività Formativa):

A = base

B = caratterizzante

C = affine

D = a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E = per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F = ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S = per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso di laurea.

2. La studentessa o lo studente dovrà acquisire 8 CFU in attività formative scelte liberamente fra quelle attivate dall'Ateneo, purché coerenti con il suo percorso formativo e previa approvazione del Collegio Didattico Interdipartimentale. Il corso di laurea suggerisce un elenco di corsi opzionali che saranno indicati annualmente nel Manifesto degli studi.

3. Caratteristiche della prova finale

L'accesso alla prova finale da parte della studentessa o dello studente è subordinato all'acquisizione di 285 CFU.

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale (ai sensi degli art. 1 e 3 della legge 163/2021) comprende lo svolgimento della prova pratica valutativa (PPV) volta ad accertare le competenze professionali acquisite durante il tirocinio pratico-valutativo (TPV) in farmacia ed il livello di preparazione tecnica per l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista. La PPV precede la discussione della tesi di laurea, che consente di acquisire 15 CFU e che consiste nella presentazione e discussione di un'attività di progettazione o di ricerca sperimentale, semi-sperimentale o compilativa (bibliografica), che dimostri la capacità della studentessa o dello studente, sotto la guida di un



relatore, di operare in modo autonomo, di aver acquisito le competenze necessarie allo sviluppo del progetto e di possedere la padronanza degli argomenti trattati. La ricerca sperimentale o semi-sperimentale viene svolta presso laboratori dell'Università, o di altre strutture pubbliche o private con le quali siano state stipulate apposite convenzioni. La ricerca compilativa consiste nella raccolta ed elaborazione critica di materiale bibliografico o di altri dati inerenti ai contenuti culturali e professionali propri del corso di laurea.

Il superamento della prova finale consente di ottenere il conseguimento del titolo di laurea magistrale in Farmacia e l'abilitazione all'esercizio della professione di farmacista.

4. Propedeuticità

La frequenza ai laboratori è obbligatoria.

L'ammissione al LABORATORIO DI ANALISI QUALITATIVA INORGANICA è subordinata al superamento, entro il 28 febbraio dell'anno accademico di frequenza del laboratorio stesso, dell'esame di Chimica generale, inorganica e stechiometria.

L'ammissione al LABORATORIO DI ANALISI QUANTITATIVA è subordinata alla frequenza del Laboratorio di analisi qualitativa inorganica. Poiché il Laboratorio di analisi quantitativa secondo Farmacopea si svolge nel secondo semestre, il laboratorio propedeutico potrà essere frequentato nel primo semestre dello stesso anno accademico.

L'ammissione al LABORATORIO DI METODOLOGIE ANALITICHE è subordinata al superamento, entro il 31 gennaio dell'anno accademico di frequenza del laboratorio stesso, dell'esame di Chimica farmaceutica e tossicologica I e alla sola frequenza (non al superamento dell'esame) del Laboratorio di analisi quantitativa.

L'ammissione al LABORATORIO DI TECNOLOGIA FARMACEUTICA è subordinata alla frequenza del Laboratorio di analisi qualitativa inorganica.

L'ammissione al LABORATORIO DI PREPARAZIONE GALENICA è subordinata alla frequenza del Laboratorio di tecnologia farmaceutica.

Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale delle studentesse e degli studenti, sono previste le seguenti propedeuticità d'esame. Per poter sostenere gli esami delle attività formative riportate nella colonna di sinistra della sottostante tabella, le studentesse e gli studenti dovranno obbligatoriamente aver prima superato gli esami delle attività formative propedeutiche riportate nella colonna di destra.

Attività formativa	Attività formative propedeutiche
Alimenti funzionali, dietoterapici e integratori	Biochimica generale
	Farmacologia generale e farmacognosia
	Fisiologia umana
Analisi qualitativa inorganica secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi qualitativa inorganica	Chimica generale, inorganica e stechiometria
Analisi quantitativa secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi quantitativa	Analisi qualitativa inorganica secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi qualitativa inorganica
	Chimica organica



	Chimica analitica
Biochimica generale	Biologia e principi di genetica
	Chimica generale, inorganica e stechiometria
Biochimica sistematica e della nutrizione	Biochimica generale
Chimica farmaceutica e tossicologica I	Chimica organica
Chimica farmaceutica e tossicologica II	Chimica farmaceutica e tossicologica I
Chimica organica	Chimica generale, inorganica e stechiometria
	Chimica farmaceutica e tossicologica II
Dispositivi medici	Normativa farmaceutica, deontologia e gestione della farmacia con Laboratorio di preparazione galenica
	Tossicologia e farmacovigilanza
Farmaci biotecnologici e chemioterapici	Microbiologia applicata, virologia e principi di igiene
	Farmacologia e farmacoterapia
	Biochimica sistematica e della nutrizione
Farmacia dei servizi	Metodologie analitiche per la farmacia con Laboratorio di metodologie analitiche
	Patologia generale e fisiopatologia
	Tossicologia e farmacovigilanza
Farmacologia e farmacoterapia	Biochimica generale
	Farmacologia generale e farmacognosia
Farmacologia generale e farmacognosia	Anatomia umana
	Biologia e principi di genetica
	Biologia vegetale e botanica farmaceutica
Farmacoterapia di precisione	Farmacologia e farmacoterapia
Farmacoterapia e medicina di genere	Farmacologia e farmacoterapia
	Anatomia umana
Fisiologia umana	Biologia e principi di genetica
	Principi di matematica e fisica con biostatistica e abilità informatiche
Forme farmaceutiche innovative	Normativa farmaceutica, deontologia e gestione della farmacia con Laboratorio di preparazione galenica
Metodologie analitiche per la farmacia con Laboratorio di metodologie analitiche	Analisi quantitativa secondo Farmacopea con Laboratorio di analisi quantitativa
	Chimica farmaceutica e tossicologica I
Microbiologia applicata, virologia e principi di igiene	Anatomia umana
	Biologia e principi di genetica
Normativa farmaceutica, deontologia e gestione della farmacia con Laboratorio di preparazione galenica	Chimica farmaceutica e tossicologica I
	Farmacologia e farmacoterapia
	Tecnologia e legislazione farmaceutiche con Laboratorio di tecnologia farmaceutica
Patologia generale e fisiopatologia	Biochimica generale



	Fisiologia umana
Tecnologia e legislazione farmaceutiche con Laboratorio di tecnologia farmaceutica	Farmacologia generale e farmacognosia
	Fisiologia umana
Tossicologia e farmacovigilanza	Farmacologia e farmacoterapia

**Art. 6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità
(Scheda Sua - Quadro D2)**

In conformità al modello che l'Ateneo ha delineato ai fini della messa in opera del Sistema di Assicurazione della Qualità, i responsabili per i processi di Assicurazione di Qualità (AQ) dei CdS sono: il Presidente, il Collegio Didattico Interdipartimentale, il Gruppo di Riesame ed il Referente AQ. I processi per l'assicurazione di qualità riguardano adempimenti connessi all'accreditamento iniziale e periodico del corso di studio, attività di monitoraggio e riesame, discussione degli esiti dei monitoraggi e delle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e del Nucleo di Valutazione.

Nel dettaglio, ogni corso di studio è tenuto a: 1. applicare le Politiche della Qualità per quanto riguarda la didattica e supportare il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) nella diffusione della cultura della qualità, in particolare, presso studentesse e studenti; 2. promuovere il miglioramento continuo e verificarne l'efficacia; 3. predisporre annualmente, e in conformità con le Linee guida del PQA, la Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); 4. svolgere periodicamente un'attività di monitoraggio e autovalutazione sull'andamento complessivo del corso di studio, evidenziandone le criticità e proponendo soluzioni, anche individuando aree amministrative necessarie per la realizzazione delle stesse; 5. effettuare con cadenza periodica il riesame ciclico qualora richiesto dai competenti organi.

Il Presidente del Collegio Didattico Interdipartimentale ha la responsabilità della gestione e del miglioramento del sistema di AQ del corso di studio. Presiede alle attività di riesame, promuove la discussione delle analisi e proposte della CPDS e assicura l'applicazione delle indicazioni del PQA e degli organi di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame, che comprende una rappresentanza studentesca, il referente AQ ed è presieduto dal Presidente di Collegio Didattico Interdipartimentale, deve attuare i processi di monitoraggio e riesame. I componenti del Gruppo di Riesame sono indicati nella SUA-CdS alla voce Gruppo di gestione AQ.

Il Referente AQ del corso di studio ha il compito di: 1. diffondere la cultura della qualità nel corso di studio; 2. partecipare alle attività del Gruppo di Riesame; 3. supportare il Presidente nello svolgimento dell'attività di AQ; 4. fungere da collegamento tra il corso di studio e il PQA, favorendo flussi informativi appropriati.

Osservatorio permanente delle attività didattiche è anche la CPDS, che ha, tra gli altri, il compito di: 1. monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica, l'attività di servizio alle studentesse e agli studenti da parte delle docenti e dei docenti; 2. formulare pareri circa la compatibilità tra i crediti assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi programmati; 3. misurare, ai sensi della normativa in vigore, i risultati ottenuti nell'apprendimento; 4. verificare il livello di soddisfazione espresso dalle studentesse e dagli studenti sui singoli insegnamenti, sulle altre attività formative e sul corso di studio nel suo complesso.